

I geologi sulla manovra bis

500 mila frane ma il governo taglia 1 miliardo di euro per la prevenzione



12 settembre 2011 - "Ben 500 mila le frane che negli ultimi 50 anni hanno colpito l'Italia seminando morte e terrore con ben 3500 persone che hanno perso la vita ben 6 al mese e il Governo cosa fa? Taglia 1 miliardo di euro per la prevenzione". Lo ha dichiarato il **presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Gian Vito Graziano** commentando i tagli al 'settore' previsti nella manovra.

"Negli ultimi 20 anni - sottolinea Graziano - **abbiamo speso, in Italia, una media di 2 miliardi di euro all'anno nel rincorrere le tragedie**. La migliore manovra anti, crisi non sarebbe forse quella di investire nella prevenzione risparmiando tantissimo, almeno 10 volte?". "E' giusto portare avanti il concetto del risparmio - prosegue Graziano - e non degli sprechi. Infatti investendo nella prevenzione che, significa messa in sicurezza del territorio, andremmo a risparmiare molti fondi. Negli occhi ho Sarno, Quindici, Bracigliano, Giampileri, Scaletta Zanclea e le piu' recenti alluvioni nel Veneto ed in altre regioni d'Italia e negli occhi ho anche i centri storici che stanno crollando come quello di Agrigento proprio a causa di frane. Vorrei vivere in un Paese dove tutto questo possa non accadere piu'. Per evitare il ripetersi di tragedie e' necessaria la prevenzione".

"**Tagliare i fondi per la prevenzione** - conclude Graziano - **è come tagliarli per la ricerca significa tagliare qualsiasi speranza**. In altri Paesi riescono, grazie alla prevenzione a limitare i danni persino quando ci sono eventi naturali di grande impatto. Perche'? Perche' si fa prevenzione".